

1° ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI PACHINO

LICEO SCIENTIFICO "M.BARTOLO"

Documento del Consiglio della classe V G

Sezione ad indirizzo Tecnologico

ART.5-2°COMMA-D.P.R.23 LUGLIO -N° 323

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2009/2010

Docente coordinatrice:

Prof.ssa Concetta Coppa

INDICE DELLE SEZIONI

A - FINALITA' GENERALI

B - OBIETTIVI GENERALI

C - CENNI INFORMATIVI SULLA CLASSE

D - ITINERARIO DIDATTICO PLURIDISCIPLINARE

E - OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

F - OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI

G - STRATEGIE METODOLOGICHE

H - PERCORSI STRUMENTALI

**I - CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA**

L - ATTIVITA' CURRICULARI E EXTRA CURRICULARI

FIRMA DOCENTI

CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Allegati:

***Consuntivo delle attività disciplinari(schede sinottiche)**

***Criteri di valutazione delle due della terza prova**

***Schede di valutazione: 1-2-3 prova**

A. FINALITA' GENERALI

-Finalità della scuola è la formazione umana, civile, culturale e professionale del giovane.

Aspetti comuni

-Figura professionale capace di inserire in realtà produttive e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

- Versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento.

-Ampio ventaglio di competenze, nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione.

-Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi

B. OBIETTIVI GENERALI

Liceo Scientifico Tecnologico

Il Liceo Scientifico Tecnologico ha una durata di 5 anni. Si tratta di una scuola affine al Liceo Scientifico tradizionale ove però sono state introdotte delle nuove discipline a carattere tecnico generale (tecnologia e disegno, informatica e sistemi automatici) in sostituzione di altre di formazione umanistica (latino, storia dell'arte). L'area umanistica rimane di primaria importanza per le sue valenze formative sul piano umano, sociale e culturale.

Pari peso viene attribuito all'area scientifica che, nel settore sperimentale (fisica e chimica), supportata dalle strutture di laboratorio da anni attivate e praticate nell' istituto, si articola nel biennio nell'approccio sperimentale e di osservazione diretta dei fenomeni, per evolversi, nel triennio, nello studio teorico approfondito.

Per corrispondere meglio alla realtà del mondo moderno, a queste due aree è stata affiancata un'area tecnologica e informatica.

Ciò permette non solo di accedere agli studenti universitari con adeguata preparazione metodologica e teorica di base, ma anche di immergersi nel mondo del lavoro, dove più che le tecniche consolidate è richiesta una capacità generale di acquisizione, rielaborazione ed inquadramento di nuove conoscenze.

Il grado di preparazione che questo indirizzo fornisce è tale da corrispondere in maniera significativa ad esigenze sia del sentire comune, in primo luogo dei giovani, sia della produzione più avanzata, sia della ricerca.

Il titolo di studio conseguito è un diploma di Maturità Scientifica. Il naturale sbocco di questo tipo di scuola è l'Università, con particolare riferimento alle facoltà scientifico-tecnologiche, anche se la crescente flessibilità del mondo del lavoro offre interessanti prospettive di impegno direttamente o attraverso corsi di specializzazione post secondaria.

Sono 3 le principali condizioni progettuali che hanno portato alla definizione dei nuovi piani di studi per indirizzi di carattere scientifico-tecnologico:

Le trasformazioni nella struttura delle professioni.

Il mutamento intervenuto tra l'evoluzione delle scienze teoriche sperimentali e lo sviluppo dei processi tecnologici.

La necessità di potenziare la formazione generale dei giovani, per un più responsabile inserimento nella vita sociale e professionale.

Questo indirizzo si ricollega all'attuale realtà culturale la quale richiede professionalità legate alle nuove tecnologie.

In più dall'analisi del quadro orario, si nota la presenza di materie come Diritto ed Economia, Informatica e Sistemi Automatici che completano il sistema delle discipline del liceo scientifico tradizionale.

Questo indirizzo offre contemporaneamente la possibilità di accedere all'attività produttiva attraverso corsi di specializzazione post-secondaria o di proseguire con adeguati strumenti gli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà scientifico-tecnologiche.

In caso di rinuncia e previo ricorso ai previsti esami integrativi, non esistono preclusioni all'eventuale passaggio di un alunno dal corso di studi dell'indirizzo Scientifico Tecnologico a quello dell'Istituto Tecnico Industriale.

I piani di studio dei primi due anni comprendono discipline comuni a tutti gli indirizzi, discipline comuni ad alcuni indirizzi e discipline specifiche di singoli indirizzi, secondo la componente matematico-scientifico-naturalistica. La novità sta nel fatto che l'indirizzo Scientifico-Tecnologico si potenzia l'insegnamento di materie come matematica, fisica e chimica per lo sviluppo che assume il lavoro di laboratorio nell'ambito di questo indirizzo mentre, come si è detto, a conferire una dimensione più europea e moderna all'attuale liceo scientifico intervengono materie come:

Informatica e Sistemi che hanno lo scopo di introdurre lo studente all'analisi e alla soluzione dei problemi in metodi tipici della tecnologia e, nello stesso tempo, offrire supporti tecnologici all'indagine scientifica.

Diritto e Economia che ha lo scopo di introdurre lo studente all'analisi dei fenomeni sociali, economici e giuridici con riferimento all'ordinamento giuridico europeo, all'uso del linguaggio economico e alle integrazioni con discipline tecnico-aziendali.

Gli elementi più significativi del piano di studi possono così sintetizzare:

- ✓ area umanistica solida con lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali relative alle società umane;
- ✓ ruolo fondamentale assunto dalle discipline scientifiche: per la loro capacità di offrire validi strumenti idonei all'analisi critica della realtà e allo sviluppo di capacità operative consapevoli;
- ✓ interazione tra scienza e tecnologia: sul versante scientifico va sottolineato l'apporto e la funzione che le tecnologie, particolarmente quelle informatiche, svolgono nella soluzione dei problemi; sul versante tecnologico la scienza contribuisce a far acquisire oltre ai dati teorici dai vari processi tecnologici anche le molteplici ragioni del fare, del costruire, del modificare;
- ✓ attività di laboratorio di rilevante entità che favoriscono l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali, la valutazione delle tecniche e delle tecnologie adottate.

FINALITA' FORMATIVE TRASVERSALI

Dimensione etico-civile

- Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo ed il principio di uguaglianza.
- Riconoscere il diritto alla diversità, accettandolo come fonte di arricchimento e non come fonte di gerarchie valoriali.
- Riconoscere il diritto alla vita come fondamentale dell'esistenza.
- Saper riconoscere nella diversità il retroterra culturale che la caratterizza.
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà, intesa come contributo personale al superamento del disagio altrui.
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini
- saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per l'integrazione possibile nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro.
- Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie.
- Acquisire la consapevolezza dei fenomeni di degrado sociale e civile legati alle forme di criminalità organizzata e rafforzare la coscienza antimafia, considerando la verità quale fondamento indispensabile della libertà.
- Saper valutare ed autovalutarsi .
- Conoscere il proprio corpo e rispettarlo.
- Aver stima di sé

- conoscere l'ambiente circostante e sapersi muovere in esso in autonomia.
- Saper cogliere l'importanza delle responsabilità individuale nelle scelte che riguardano se stessi e la collettività.
- Acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti di partecipare alle vita della scuola al fine di prepararsi all'esercizio della democrazia nella comunità degli adulti.
- Acquisire la consapevolezza dei rischi presenti nel territorio (sismico, ambientale, chimico, militare) e la capacità di convivenza.
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza del volontariato e della donazione come testimonianza attiva di solidarietà umana e civile.

C - CENNI INFORMATIVI SULLA CLASSE

Contesto socio-culturale

La classe V G si compone di **12 alunni**, 3 ragazze e 9 ragazzi; dei quali 2 alunni H con programmazione differenziata.

. - Andamento didattico-disciplinare nell'arco del quinquennio

La classe sin dal terzo anno scolastico se caratterizzata da una fisiologica pigrizia verso una partecipazione attiva e intraprendente al dialogo educativo e da una inclinazione all'assenteismo da parte di alcuni alunni. Le rivelazioni effettuate all'inizio dell'anno è emersa una situazione sufficiente per quando riguarda gli aspetti meta cognitivi. Solo un gruppo ristretto di studenti dimostra un notevole impegno ed interesse verso le discipline. L'analisi effettuata per ogni singola disciplina ha permesso di individuare all'interno 3 fasce di livello.

Una prima comprende un gruppetto ristretto di alunni che evidenziano una buona padronanza linguistica, buone capacità logico-matematico, capacità di osservazione e un razionale e costante metodo di studio dimostrato nel corso degli anni tale da raggiungere l'apice a fine quinquennio.

Una seconda fascia, la più numerosa presenta carenze varie, una preparazione accettabile.

La terza fascia dimostra un interesse saltuario per le attività didattiche, tale atteggiamento si è acuito trasformandosi in indolenza e difficoltà organizzative.

A conclusione dell'itinerario scolastico la classe presenta le seguenti peculiarità: Un gruppetto di alunni evidenziamo buone capacità intellettive (intuitive e riflessive) e un metodo di studio organico ed autonomo, per gli altri il profitto conseguito non è per tutti vantaggioso per le motivazioni e per quel mancato impegno sopra menzionato.

Qualcuno degli alunni in verità, pur mostrando un interesse motivato per lo studio delle diverse discipline, presenta una certa difficoltà nella rielaborazione organica degli argomenti trattati, perché condizionati nel rendimento da incertezze linguistiche e da un metodo di lavoro mnemonico.

Sotto il profilo disciplinare la classe appare alquanto serena e nell'insieme dignitoso e composto il loro comportamento, solo raramente si registrano atteggiamenti di insofferenza.

D - ITINERARIO DIDATTICO PLURIDISCIPLINARE

Nell'ottica innovativa derivante dalla radicale trasformazione della scuola,

soprattutto in funzione del carattere pluridisciplinare della terza prova e del colloquio di esame, gli insegnanti della classe, hanno stabilito all'unanimità, un itinerario didattico, tendente a realizzare nel corso dell'anno scolastico una trattazione sincronica (diacronica solo per gli aspetti specifici) dei contenuti culturali ed un utilizzo simultaneo dei percorsi metodologico-strumentali inerenti alle varie discipline al fine di *creare nel discente una visione unitaria del sapere*.

Percorsi modulari individuati:

- 1) L'età del Realismo: un trentennio, compreso all'incirca tra il 1860 e il 1890, che tende ad avere una spiccata attenzione verso la realtà viva e concreta del tempo.
- 2) La donna nella cultura e la cultura della donna: FLASH artistici e filosofico-letterari, storico-politici e tecnico-scientifici sull'immagine femminile (fine '800 - 1° e 2° '900) e sul protagonismo muliebre, affermatosi nella società contemporanea.
- 3) Per riflettere e non dimenticare: la Memoria, come ricerca di sé e come presa di coscienza collettiva (*Antisemitismo / Razzismo*).
- 4) Assenso o dissenso: l'intellettuale e il potere nell'Europa e nell'Italia del '900 (*Sistemi totalitari*). Orwell- Nietzsche.
- 5) Il *Neorealismo*, un fenomeno che investe la cultura italiana ed europea degli anni '50. Rushdie.
- 6) Uomo e natura: dal dominio alla responsabilità. Stato democratico.
- 7) Globalizzazione o omologazione culturale: i mezzi di comunicazione di massa, quale processo di unificazione cosmopolita e/o di perdita dell'identità nazionale (*omogeneizzazione della cultura, delle abitudini di vita e di consumi; imposizione della lingua inglese e della cultura americana; triadizzazione; biodiversità..*).
- 8) Il *Meridionalismo*: fatti, situazioni, problemi che denunciano la condizione di miseria, lo stato di ingiustizia e di rassegnazione, l'anelito di rinnovamento e di riscatto delle plebi del Mezzogiorno (fine Ottocento- primo e secondo Novecento).
- 9) La follia: un segnale di disadattamento e di coercizione, ma anche sintomo di disubbidienza e di ribellione contro una società omeostatica.
- 10) La Psicanalisi: una rivoluzione novecentesca.
- 11) L'handicap

12) *Il male di vivere* del '900: le crisi, le ansie, le angosce dell'IO moderno

13) Ambiente e Inquinamento.

NB: si fa presente che i percorsi tematici prefissati hanno subito in itinere delle revisioni, derivanti dalla necessità di soddisfare le esigenze didattiche dei discenti e dal bisogno di adeguare la pianificazione ai tempi realmente disponibili.

E - OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

In riferimento a quanto è stato relazionato, il Consiglio di Classe fa presente che, ha cercato nell'arco del triennio di fare acquisire ai discenti, sulla base di una pianificazione didattico-modulare-educativa ed in conformità alla progettazione d'Istituto (curriculare, extra curriculare, educativa ed organizzativa), dei traguardi formativi spendibili nel proseguimento degli studi o nel mondo del lavoro, e valutabili e certificabili in termini concreti di conoscenze, competenze, capacità/abilità.

A tal fine, il Consiglio di Classe si è attivato in modo da favorire la motivazione all'apprendimento delle discenti, sostenendone il pieno sviluppo della personalità, valorizzandone la soggettività e favorendone l'espressione delle potenzialità; ha cercato, inoltre, di educare gli alunni al senso di responsabilità, al senso critico, alla creatività e ai valori e agli ideali come il rispetto di sé e degli altri, delle regole e della legalità.

F – OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI

- Conoscenze.

Le conoscenze sono sufficienti nel complesso per la maggior parte degli alunni, ampie ed approfondite per alcuni di essi.

- Competenze, capacità/abilità.

Esse risultano soddisfacenti ed apprezzabili per un congruo numero di alunni che riescono a:

- Padroneggiare i mezzi linguistici ed espressivi.
- Utilizzare consapevolmente e criticamente i linguaggi scientifici.
- Analizzare ed interpretare un testo.
- Produrre testi esatti: chiari e scorrevoli nell'espressione, stilisticamente eleganti, grammaticalmente castigati, sintatticamente organici.
- Riconoscere i concetti fondamentali che unificano i diversi aspetti matematici e scientifici.
- Cogliere le interazioni, le analogie e le differenze tra il pensiero scientifico e quello filosofico-religioso relativo alla genesi dell'Universo.
- Individuare le varie tipologie di linguaggio: verbale, visivo, iconografico, acustico, mimico-gestuale.

Per la rimanente parte delle discenti, le competenze e le capacità/abilità, risultano sufficiente.

G - STRATEGIE METODOLOGICHE

Sulla base degli obiettivi educativo-didattici prefissati, delle tematiche modulari scelte e della situazione didattica degli allievi, sono state adottate delle strategie metodologiche differenziate per il raggiungimento delle mete formative prestabilite, in conformità a quelle fissate dal Collegio dei Docenti.

Sono stati utilizzati i metodi espositivi e dimostrativi (in base ai quali l'insegnante espone, spiega, mostra, illustra, fa sperimentare in laboratorio); i metodi empirici (fondati sulle varie sfere delle esperienze) e il metodo scientifico (problem finding e problem solving).

Quest'ultimo, inserito nel contesto di una scuola operativo-formativa basata sulla ricerca e sulla rielaborazione organica delle molteplici informazioni acquisite, tende a creare negli allievi una mentalità innovativa in linea con le tecniche e con gli strumenti della *Total Quality*; tale metodologia viene utilizzata per individuare, pianificare ed attuare le azioni necessarie alla risoluzione di un problema e quali tra di essi deve essere affrontato per primo.

Inoltre, si è fatto uso del tradizionale, ma sempre efficiente, metodo dialogico o colloquiale, per poter fornire ai discenti un riferimento immediato e diretto delle varie problematiche proposte e delle diverse tematiche trattate.

H - PERCORSI STRUMENTALI

Sono stati utilizzati strumenti di tipo fisico, e formativo.

In quest'ultima categoria rientrano a pieno titolo quei concetti guida e quelle strutture operative logico-mentali di analisi, rappresentazione e comunicazione, la cui acquisizione consente di organizzare e di affinare le capacità logico-critiche ed espressive.

- Strumenti fisici.

Libri di testo, altri testi di consultazione, articoli giornalistici ed inserti culturali, riviste medico-scientifiche, documenti storico-letterari, filosofici ed artistico musicali, articoli della Costituzione Italiana, norme giuridiche relative al diritto civile, filmati in videocassette, CD, documenti e filmati in L2 (inglese), materiale iconografico, carte tematiche.

- Strumenti formativi

Grafi ad albero, aerogrammi, istogrammi, tabelle e griglie di correlazione, mappe concettuali, flow-chart (diagrammi di flusso), brainstorming (tempesta di idee); quest'ultima tecnica favorisce la produzione di idee da parte della classe, consentendo ad ogni allievo di esprimere tutto ciò che pensa, valorizzandone quindi la creatività.

I - CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELL'EFFICACIA DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La valutazione (vedasi griglia predisposta), come momento essenziale dell'attività didattica-educativa, da una parte ha confrontato la situazione iniziale con quella a cui l'alunno/a è pervenuto/a, dall'altra ha controllato la validità degli obiettivi e l'adeguatezza dei contenuti, dei metodi e degli strumenti.

A tal fine sono stati utilizzati:

- Prove soggettive (colloqui, libere espressioni, discussioni guidate, ecc.).
- Prove oggettive (questionari a risposta singola o a scelta multipla, prove del tipo v/f, prove a completamento, varie tipologie di scrittura).
- Osservazione dei comportamenti sia durante le attività scolastiche, sia durante i momenti ricreativi.

Le verifiche hanno consentito di constatare il livello di efficacia raggiunto dal processo di insegnamento/apprendimento.

A seguito delle suddette verifiche, sono scaturite azioni di miglioramento e di adeguamento delle strategie adottate che hanno comportato anche attività di recupero svolte nelle ore curricolari ed in quelle pomeridiane.

I risultati delle varie verifiche hanno consentito di formulare una valutazione complessiva sul livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a; tale valutazione non si è esaurita nel semplice giudizio meritocratico, ma è divenuta, attraverso il confronto tra risultati raggiunti e risultati attesi, il momento di raccolta degli effetti dell'azione formativa vagliati sulla base di criteri e di evidenze oggettive.

Griglia di valutazione

Voto	Rendimento	Giudizio sintetico
9÷10	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.	Ottimo
8	Pieno raggiungimento degli obiettivi cognitivi e complessivo raggiungimento degli obiettivi comportamentali.	Buono
7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.	Discreto
6	Essenziale raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali	Sufficiente
5	Solo parziale raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali	Mediocre
4	Inadeguato raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.	Scarso
1÷3	Mancato o alquanto scadente raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali.	Molto scarso

Infine allo scopo di valutare la dimensione affettiva motivazionale, il C.d. c. ha segnalato i seguenti indicatori;

- Frequenza assidua,
- Partecipazione al dialogo educativo,
- Rispetto delle regole.

Conseguentemente il voto di condotta è stato attribuito tenendo conto del grado di adeguatezza dei suddetti indicatori secondo il sottostante progetto.

- Assenza di tutti o quasi gli indicatori.
- Mediocre presenza degli indicatori.
- Adeguata presenza degli indicatori.
- Satisfacente e/o ottima presenza degli indicatori.

L – ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI

- Assemblee d'Istituto presso il Cine-Teatro Politeama Moderno di Pachino (seguite a volte dalla proiezione di un film):
 - Ottobre 2009-festa della matricola.
 - Novembre 2009.
 - Dicembre 2009
- 28-Gennaio-2010- conferenza dibattito " IL VALORE DELL' AMBIENTE" EDUCATIVO NELLA SCUOLA

*** OTTOBRE-2009**

- Incontro con gli studenti della sc. M."S.PELLICO e VERGA "per la realizzazione " rete informatica"

*** DICEMBRE-2009**

- Partecipazione convegno "Pirandelliano" Agrigento.

*** FEBBRAIO-2010**

- CAMPAGNA SULLA PREVENZIONE E INFORMAZIONE DELLA TOSSICODIPENDENZA
- Incontro con i giovani della COMUNITA' di Pozzallo
- Conferenza dibattito sul tema: La violenza sulle donne (Le NEREIDE)

*** MARZO- 2010**

- Incontro orientamento post- diploma a cura dell'università di Messina
- Incontro orientamento sull' impresa

*** APRILE 2010**

- Viaggio d'istruzione a Barcellona
- 26-4-2010 Visita Tribunale Siracusa

*** MAGGIO 2010**

- Orientamento Università presso il salone delle "CIMINIERE" di Catania.

*** GIUGNO 2010**

- Rappresentazioni classiche a Siracusa (FEDRA)

FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

COPPA CONCETTA_____

PINTALDI CALVO ROSA_____

SCALA CORRADO_____

SGANDURRA GIUSEPPINA_____

FLORIDDIA ATONIETTA_____

MINARDI SEBASTIANO_____

TERMINI MARIA_____

MONTONERI LUCIA_____

DI MARIA ALDO_____

BASILE VINCENZO_____

BRANCATO SALVATORE_____

LUCENTI CARMELO_____

SIPIONE ANGELO_____

VASSALLI GIUEPPE_____

Data_____

Firma del Coordinatore

Firma del Preside

Firma Alunni Rappresentanti di Classe

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI **SCHEDE SINOTTICHE**

- Italiano
- Storia
- Scienze Della Terra
- Inglese
- Matematica Ed Elementi Di Informatica
- Filosofia
- Informatica E Sistemi Automatici
- Chimica
- Biologia
- Economia Politica
- Fisica
- Educazione fisica
- Religione

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico di ogni singolo studente sarà determinato in sede di scrutinio finale, nel rispetto dell' art. 1 DM 42 del 22/05/2007.

Il Consiglio di classe, in ossequio a quanto deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 05/11/2005, attribuirà il punto di credito formativo agli studenti che non abbiano superato il numero massimo di assenze consentite (30 gg.) e tenendo conto di:

- interesse e impegno nell'attività didattica
- attività integrative certificate
- crediti formativi certificanti l'appartenenza a strutture direttive a livello provinciale o regionale di enti pubblici o privati.
- crediti formativi certificanti la partecipazione a eventi a carattere regionale e/o nazionale.

CLASSE 5°G

Indirizzo: LICEO TECNOLOGICO

Scheda individuale di valutazione

Materia: ITALIANO TIPOLOGIA: A-B-C-D

Cognome _____ Nome _____

DESCRITTORI	INDICATORI DI LIVELLO	VALUTAZIONE	
COMPRESSIONE E ADERENZA AL TESTO	AMPLIATA	2	
	COMPLETA	1.5	
	SUFFICIENTE	1	
	FRAMMENTARIA	0.5	
	NULLA O ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	0.0	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	AMPLIATA	2	
	COMPLETA	1.5	
	SUFFICIENTE	1	
	FRAMMENTARIA	0.5	
	NULLA O ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	0.0	
ORGANIZZAZIONE TESTUALE E ARGOMENTAZIONE STRUTTURALE	AMPLIATA	2	
	COMPLETA	1.5	
	SUFFICIENTE	1	
	FRAMMENTARIA	0.5	
	NULLA O ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	0.0	
ELABORAZIONE CRITICA E COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	AMPLIATA	2	
	COMPLETA	1.5	
	SUFFICIENTE	1	
	FRAMMENTARIA	0.5	
	NULLA O ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	0.0	
COMPETENZE E PADRONANZA LINGUISTICA	AMPLIATA	2	
	COMPLETA	1.5	
	SUFFICIENTE	1	
	FRAMMENTARIA	0.5	
	NULLA O ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	0.0	
			/10

TERZA PROVA: TIPOLOGIA B (QUESITI A RISPOSTA APERTA)

STUDENTE _____ CLASSE _____ SEZ _____

Tabella di valutazione

Discipline	Risposta Nulla e/o Errata Punti Min. 3 max 5	Risposta Parziale e/o Frammentaria Punti: Min. 6- max 8	Risposta Accettabile e/o Disorganica Punti: Min. 9- Max- 10	Risposta Adeguata e/o non Approfondita Punti: min. 11	Risposta Esauriente e ben Strutturata Punti: Min. 14 Max 15	Punteggio Parziale
Inglese	1 ^a					
	2 ^a					
Storia	3 ^a					
	4 ^a					
Sistemi	5 ^a					
	6 ^a					
Fisica	7 ^a					
	8 ^a					
Scienze	9 ^a					
	10 ^a					
SOMMA PUNTI						
*PUNTEGGIO TOTALE						
*(MEDIA =SOMMA PUNTI/10						